

Lo sciopero ha paralizzato l'intera città

Tutta Ortona ferma per la rinascita del porto

Ariano Irpino

Mozione di sfiducia

PCI e PSI documentano l'incapacità della Giunta DC-MSI nell'affrontare i problemi posti dal terremoto

AVELLINO. 18. Oggi Ortona ha dato vita ad una magnifica e compatte manifestazione di protesta contro la chiusura del proprio porto dal piano di finanziamento (20 miliardi) deliberato dal Comitato dei ministri per il Mezzogiorno.

A nulla sono valsi gli sforzi per dare alla città di Ariano, duramente colpita dal terremoto, una amministrazione che raccolgesse le forze popolari. La DC ha preferito mantenere la sua alleanza con i fascisti anche se ciò ha provocato un intervento disciplinare, del tutto formale, da parte della segreteria provinciale della Democrazia cristiana.

La sezione comunista ha diffuso un volantino che riporta la mozione di sfiducia e illustra i motivi della battaglia che comunisti e socialisti insieme intendono condurre.

Livorno

Iniziative contro il carovita

LIVORNO. 18. Iniziative contro il continuo aumento dei prezzi e i generi di largo consumo sono in corso d'attuazione a Livorno da parte della Camera confederale del lavoro e di altre organizzazioni interessate.

La stessa segreteria della C.C.L.L. ha convocato per la settimana prossima la riunione del comitato direttivo provinciale allargato a tutti i sindacati e alle Camere del lavoro comunali, allo scopo di fissare date e le modalità di una «Giornata provinciale di protesta contro il carovita», già in precedenza stabilita, e alla quale ha assicurato il suo pieno appoggio la presidenza della Federazione cooperativa.

In preparazione di questa

La DC isolata — Un corteo nelle strade — La manifestazione

Dal nostro inviato

ORTONA, 18. Oggi Ortona ha dato vita ad una magnifica e compatte manifestazione di protesta contro la chiusura del proprio porto dal piano di finanziamento (20 miliardi) deliberato dal Comitato dei ministri per il Mezzogiorno.

Tutti gli esercizi pubblici, i bar, i cinema, i negozi di ogni tipo sono restati chiusi per 24 ore. Perfino il palazzo del Comune è rimasto sprangato per lo sciopero dei dipendenti. Totali le astensioni dai vari luoghi di lavoro. E' stata una pacifica e solenne sollevazione di tutta una città contro la DC e il governo. Completamente isolata dalla cittadinanza e oggetto di unanime e pubblica condanna l'Amministrazione comunale d.c. i cui rappresentan-

ti non hanno voluto aderire al Comitato di agitazione costituito da tutti i partiti, esclusa la DC.

Ortona è da 19 anni che attende la ricostruzione del proprio porto quasi totalmente distrutto nel periodo bellico. Dal dopoguerra ad oggi gli ortonesi hanno continuamente premuto e insistito sul governo per la riattivazione dello scalo: niente altro che una catena di proteste.

Verso le 9 di questa mattina un lungo corteo composto da operai, contadini, studenti, massai, commercianti, impiegati, con alla testa i membri del Comitato di agitazione, è sfilato lungo le vie della città. Il corteo si è concluso di fronte al cinema Odeon dove hanno preso la parola vari esponenti politici locali, fra i quali i compagni Valentinetto e Di Sciuolo della C.d.L., l'on. Paolucci del PSI, l'avv. Falcone del PSDI, il dottor Giovanni Cicchelli presidente del Comitato di agitazione. Hanno espresso la loro solidarietà agli ortonesi il sindaco di Follo, dott. Di Mauro, e il vicesindaco di Lanciano, dott. Memmo. Fortissime e unanimi le critiche alla DC. «L'arbitrio e le prepotenze sono costume della DC» — ha detto fra l'altro il dott. Di Mauro — bisogna sconfiggere questo partito se in Italia vogliamo raggiungere una vera libertà».

Quasi tutti gli oratori, varcando i limiti municipalistici, hanno inquadратo il problema del porto di Ortona nel quadro dell'abruzzese. «Il porto di Ortona è il porto dell'Abruzzo»: è stato detto al cinema Odeon, riferendosi alla necessità di una programmazione economica regionale. Punto fermo della manifestazione: l'agitazione continuerà estendendosi sino a che gli ortonesi non avranno ottenuto soddisfazione dal governo. Fra le altre iniziative, i consiglieri comunali del Comitato di agitazione, che siede in permanenza, chiederanno la convocazione straordinaria del Consiglio. **Walter Montanari**

manifestazione sono proseguite frattanto, in questi giorni, le riunioni fra gli organismi direttamente interessati. La segreteria della C.C.L.L. e la presidenza della Federcoop, in un recente incontro, hanno esaminato, fra l'altro, l'iniziativa in questo senso proposta dal Comitato di agitazione. Hanno effettuato, nelle scorse settimane, una prima riunione con gli enti e le organizzazioni cittadine, dialogo che sarà ripreso nei prossimi giorni in un nuovo incontro già concordato.

A tale proposito, sia la C.C.L.L. che la Federazione delle cooperative hanno ritenuto opportuno chiedere un incontro con l'Associazione dei commercianti per un preventivo esame della questione.

Iniziativa di sfiducia

contro il carovita

Manifestazione di protesta

contro il carovita

Manifestazione di